La sindrome da sensibilità chimica multipla

Data 31 luglio 2022
Categoria scienze_varie

Una breve sintesi su una strana patologia: la sindrome da sensibilità chimica multipla.

La sindrome da sensibilità chimica multipla (multiple chemical sensivity syndrome, MCS), detta anche intolleranza ambientale idiopatica, è una condizione cronica caratterizzata dalla comparsa di una varietà di sintomi dopo l'esposizione (o la ritenuta esposizione) a bassi livelli di sostanze chimiche generalmente sopportati da altre persone.1-5

Tra le sostanze più spesso implicate ricordiamo:
 petrolio e suoi derivati;
 gas di scarico delle auto;
 formaldeide;
 plastica;
 prodotti di pulizia per la casa;
 vernici;
 profumi;
 pesticidi;
 fumiindustriali.

Non vi sono test o accertamenti che possano spiegare tali sintomi e, in realtà, vi è ampio dibattito se questa sindrome esista. Attualmente non vi sono criteri universalmente accettati di riferimento per la diagnosi.
I sintomi compaiono dopo l'esposizione a un supposto agente chimico e regrediscono in seguito alla sua rimozione.

La sintomatologia è di tipo aspecifico e interessa sia il sistema nervoso che altri organi:
 astenia,malessere;
 senso di nausea, sudorazione;
 palpitazioni,tachicardia;
 vertigini, cefalea, disturbi della memoria;
 mialgie,artralgie;
 dispnea, iperventilazione;
 dolore addominale, diarrea;
 sintomi psichici (ansia, depressione).

Data l'estrema varietà dei sintomi denunciati, la frequente sovrapposizione con altre condizioni caratterizzate da sintomi clinicamente inspiegabili (sindrome da fatica cronica, fibromialgia, ecc.) e la mancanza di criteri diagnostici è comprensibile come l'esistenza stessa della sindrome sia stata messa in discussione.
La prevalenza della MCS è difficile da stimare a causa della mancanza di criteri standardizzati di diagnosi e dei differenti risultati dei vari studi.
La prevalenza su pazienti studiati dal punto di vista medico arriva fino al 6,5% e dipende ovviamente anche dal tipo di campione soggetto all'analisi. La prevalenza autoriferita va dal 9% all'11,2%.6

Teoriepatogenetiche

Sono state elaborate numerose teorie sui meccanismi etiopatogenetici che potrebbero essere all'origine di questa stranaentità:

1) alterazioni del sistema olfattivo
2) teorie psicologiche
3) teoria del condizionamento
4) teoria dell'infiammazione neurogena
5) alterazioni del sistema limbico e ipersensibilizzaione neuronale
6) stress ossidativo
7) ipotesi genetica.

Terapia

La terapia è sintomatica, talora vengono usati antidepressivi. Un panel di esperti ha elaborato un consenso al quale si rimanda per i consigli di trattamento (mascherine, depuratori d'aria, rimozione dall'ambiente della sostanza sospetta, ecc.).

RenatoRossi

Bibliografia

1. Damiani G et al. Italian Expert Consensus on Clinical and Therapeutic Management of Multiple Chemical Sensitivity (MCS). Int J Environ Res Public Health. 2021 Oct 27;18(21):11294.